CITTÀ
DI ANDRIA

Area Città, Territorio Ambiente
Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni
Straordinarie ed Ordinarie,Infrastrutture,
Edilizia Scolastica, Espropri,
Patrimonio e Demanio

Andria,
data del protocollo informatico

Alla Presidenza del Consiglio
c.a. *dott. Giovanni VURCHIO*

E, p.c.

Al Sindaco
avv. Giovanna BRUNO

All'Assessore
al Bilancio
dott. Pasquale VILELLA

All'Assessore
ai Lavori Pubblici,
Manutenzioni
e Patrimonio
Arch. Mario LOCONTE

COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Citta' di Andria U
Protocollo N.0040701/2025 del 14/04/2025

Oggetto: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE. ATTO DI TRASMISSIONE.

Con la presente si trasmette Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale, avente ad oggetto: *"Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per regolarizzazione somme pagate dal Tesoriere Comunale in favore di CREDEMFACTOR SPA cessionario di AQP SPA per fatture nell'anno 2005 e 2013, in esecuzione dell'Ordinanza di assegnazione somme rese nella procedura esecutiva avente R.G.E. 000072/2024"*, corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, nonché del parere rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Arch. Rosario SARCINELLI

CITTÀ
DI ANDRIA

PROT. 37051
del 04/04/2025

Num. Ord. Del Giorno

Li

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per regolarizzazione somme pagate dal Tesoriere Comunale in favore di CREDEMFACTOR SPA cessionario di AQP SPA per fatture nell'anno 2005 e 2013, in esecuzione dell'Odinanza di assegnazione somme rese nella procedura esecutiva avente R.G.E R.G.E 000072/2024.**

COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Citta' di Andria
Protocollo N.0040701/2025 del 14/04/2025
U

Fogli aggiunti n. _____

arch. Rosario Sarcinelli
Il Responsabile del Servizio

arch. Mario Loconte
Assessore al ramo

Settore
Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio

- La proposta è pervenuta il _____
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

  _____

  _____
- La deliberazione diviene esecutiva

  a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
  b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000
- Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata, la deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore_____

_____
IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

- All'ufficio _____ il_____ per ricevuta _____
- All'ufficio_____ il _____ per ricevuta _____
- All'ufficio_____ il _____ per ricevuta _____
- All'ufficio _____ il_____ per ricevuta _____
- All'ufficio _____ il_____ per ricevuta _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la Delib. di Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2024 con la quale è stato approvato il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025/2027 (ART. 170, COMMA 1, D. LGS. 267/2000);

Richiamata la Delib. di Consiglio Comunale n. 05 del 07/01/2025 con la quale è stata approvata la NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000)";

Preso atto della Delib. di Consiglio Comunale n. 06 del 07/01/2025 concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 e documenti allegati (art.11 del D.lgs 118/2011);

Richiamata la Delib. di Giunta Comunale n. 13 del 06/02/2025 avente per oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027", contenente anche il Piano delle Performance 2025-2027 (allegato 3) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Premesso che al 31.12.2024, come da evidenze contabili, risultano importi afferenti ad ordinanze di assegnazione derivanti dai pignoramenti presso terzi per i quali il Tesoriere ha provveduto ad effettuare il pagamento in assenza di ordinativo da parte dell'Ente;

Considerato che occorre regolarizzare detti provvisori e quindi procedere alla emissione dei mandati di pagamento a copertura dei pagamenti effettuati, al fine di assicurare la corrispondenza della propria contabilità con le risultanze del tesoriere ai sensi del paragrafo 6.3 del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 D.Lgs. 118/2011;

Vista la nota prot.n.027913 del 13/03/2025, agli atti d'ufficio, con la quale il Settore Programmazione Economico - Finanziaria, Contabilità, Controllo Analogo, Economato e Provveditorato, Partecipazioni Societarie, Gest. Giur. ed Economica del Personale, trasmetteva ai Dirigenti dell'Ente l'elenco dei pignoramenti, trasmessi dalla Tesoreria Comunale, pagati sino al 31 dicembre 2024, in modo da consentire la regolarizzazione nei termini di legge, invitando gli stessi ad istruire le pratiche di regolarizzazione e a verificare la natura del debito e nel caso di debito fuori bilancio a procedere al relativo riconoscimento;

Preso atto del seguente provvisorio di spesa, compreso nel citato elenco, di competenza del Servizio Patrimonio, per un importo complessivo di **€ 189.930,30**:

- *provvisorio spese n. 255 del 18/11/2024 PAG PIGN N. 2023 0003678 CREDITORE N. 001 Codice* R.G.E 000072/2024;

Verificato che il debito oggetto di procedura esecutiva, riguarda il mancato pagamento di fatture di Acquedotto Pugliese SPA, cedute a CREDEMFACTOR SpA con l'atto di cessione di crediti pro insoluto n.55848 raccolta n.19213 del 03/04/2015, registrato a Bari il 03 aprile 2015 al n. 9136, Serie 1/T *(registrato al prot. gen. dell'Ente al n. 33059 del 30/04/2016)*, per un importo pari a € 133.827,44, sulla scorta della certificazione rilasciata da questo Ente sulla piattaforma MEF n.9124474000000065 del 14/11/2014 (scadenza pagamenti in data 08/10/2015), per fatture certificate emesse dall'AQP nell'anno 2005 per manutenzione impianti idrici e costruzione impianto fognario (periodo 1999-2004), e n.3 fatture emesse nell'anno 2013 per lavori di costruzione e manutenzione tronchi idrici (S.Valentino e Via Gammarrota);

Considerato che, a seguito del reperimento della documentazione afferente il procedimento, mediante il coinvolgimento di altri settori ed uffici, con un inevitabile allungamento dei tempi per la conclusione, è emerso che:

- con nota prot.n.049265 del 14/06/2017 il Servizio Avvocatura trasmetteva al Servizio Patrimonio e al Servizio Programmazione Economico Finanziaria il Ricorso per Decreto Ingiuntivo n.999/2017 proposto dalla società CREDEMFACTOR SPA per il mancato pagamento di fatture relative alla

fornitura di beni e prestazioni di servizi eseguiti in favore del Comune di Andria dall'Acquedotto Pugliese Spa;

- che il Decreto Ingiuntivo n.999/2017 è stato dichiarato esecutivo;

- con nota prot.n.076066 del 27/08/2018 il Servizio Avvocatura trasmetteva al Servizio Patrimonio e al Servizio Programmazione Economico Finanziaria l'Atto di Precetto con il quale CREDEMFACTOR SPA, tramite proprio legale di fiducia, intimava il pagamento della somma compessiva di € 102.019,14, oltre le spese della procedura minitoria, per le causali indicate nel Ricorso per Decreto Ingiuntivo n.999/2017 – 2693/2017 R.G.;

- con nota prot.n.093120 del 16/10/2018 il Servizio Patrimonio relazionava in merito all'origine del debito e alle attività poste in essere per la sua estinzione, inviando al Servizio Avvocatura e al Servizio Programmazione Economico Finanziaria l'atto di cessione di crediti pro insoluto n.55848 raccolta n.19213 del 03/04/2015, registrato a Bari il 03 aprile 2015 al n. 9136, Serie 1/T *(registrato al prot. gen. dell'Ente al n. 33059 del 30/04/2016);*

- che, dopo l'approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario da parte della Corte dei Conti avvenuta in data 24/01/2023 con Deliberazione n. 12/PRSP/2023, veniva notificato al Servizio Avvocatura l'Atto di Precetto datato 05/10/2023, *(registrato al prot. gen. dell'Ente al n. 87306 del 12/10/2023)* con il quale si intimava al Comune di Andria di pagare alla società CREDEMFACTOR SPA la sorte capitale di € 102.019,14, oltre interessi moratori, esborsi vari, compensi, spese di registrazione, spese generalI del 15%, CPA, IVA, per un importo totale pari a € 174.419,62;

- che veniva notificato in data 20/12/2023 al Comune di Andria l'Atto di Pignoramento presso terzi cron. 4386 *(registrato al prot. gen. dell'Ente al n. 0112579 del 21/12/2023);*

- che veniva registrato al protocollo dell'Ente al n. 11804 del 62/02/2024 l'avviso di iscrizione a ruolo presso il Tribunale di Trani del procedimento instaurato a seguito dell'Atto di pignoramento presso terzi, notificato in dta 20/12/2023 cron.4386, assumendo il numero di RGE 72/2024;

- con nota prot.n.107490 del 19/11/2024 la Tesoreria del Comunale di Andria comunicava al Comune di Andria, l'esito della procedura esecutiva n. 72/2024 R.G.Esec, emessa dal Tribunale Ordinario di Trani-Giudice dell'esecuzione, durante l'udienza del 06/11/2024, con la quale l'Ente veniva condannato a pagare, tamite il terzo pignorato Intesa San Paolo Spa e in favore di CREDEMFACTOR SPA, la somma complessiva di € 173.823,62 per credito precettato, oltre agli interessi moratori della notifica del precetto fin a soddisfo, nonché € 2.476,64 per spese di esecuzione, a cui aggiungere le spese di notifica e di registrazione, se dovute;

Rilevato che la regolarizzazione contabile del pagamento ex art. 185,comma 4 del TUEL che testualmente recita: "*Il tesoriere effettua i pagamenti derivanti da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da delegazioni di pagamento, e da altri obblighi di legge, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato di pagamento. Entro trenta giorni l'ente locale emette il relativo mandato ai fini della regolarizzazione, imputandolo contabilmente all'esercizio in cui il tesoriere ha effettuato il pagamento, anche se la relativa comunicazione è pervenuta all'ente nell'esercizio successivo*", si rende necessaria al fine di concludere il procedimento allineando le partite contabili tra il bilancio ed il conto del Tesoriere;

Visti i principi contabili di cui al D.Lgs. n.. 118/2011 e ss.mm.ii. e in particolare l'all. 4/2, punto 6.3 a mente del quale, "*nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti. A tal fine, nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'ente provvede tempestivamente alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere, in particolare in occasione delle verifiche relative al controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio e della variazione generale di assestamento. Nel caso in cui non sia stato seguito tale principio, e alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti e impegni, è necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l'impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento. In tal modo,*

nel conto del bilancio, si rende evidente che la spesa è stata effettuata senza la necessaria autorizzazione. Contestualmente all'approvazione del rendiconto, si chiede al Consiglio il riconoscimento del relativo debito fuori bilancio segnalando l'effetto che esso produce sul risultato di amministrazione dell'esercizio e le motivazioni che non hanno consentito la necessaria variazione di bilancio. Al fine di consentire la procedura contabile descritta, è necessario che, nel sistema informativo contabile dell'ente, sia introdotta un'apposita procedura contabile che consente la registrazione dell'impegno e del pagamento per azioni esecutive, ai fini del riconoscimento dei debiti fuori bilancio già pagati, da effettuarsi in assenza di stanziamento";

Rilevato che la regolarizzazione contabile del pagamento ex art. 185,comma 4 del TUEL che testualmente recita: "*Il tesoriere effettua i pagamenti derivanti da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da delegazioni di pagamento, e da altri obblighi di legge, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato di pagamento. Entro trenta giorni l'ente locale emette il relativo mandato ai fini della regolarizzazione, imputandolo contabilmente all'esercizio in cui il tesoriere ha effettuato il pagamento, anche se la relativa comunicazione è pervenuta all'ente nell'esercizio successivo*", si rende necessaria al fine di concludere il procedimento allineando le partite contabili tra il bilancio ed il conto del Tesoriere;

Visti i principi contabili di cui al D.Lgs. n.. 118/2011 e ss.mm.ii. e in particolare l'all. 4/2, punto 6.3 a mente del quale, "*nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti. A tal fine, nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'ente provvede tempestivamente alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere, in particolare in occasione delle verifiche relative al controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio e della variazione generale di assestamento. Nel caso in cui non sia stato seguito tale principio, e alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti e impegni, è necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l'impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento. In tal modo, nel conto del bilancio, si rende evidente che la spesa è stata effettuata senza la necessaria autorizzazione. Contestualmente all'approvazione del rendiconto, si chiede al Consiglio il riconoscimento del relativo debito fuori bilancio segnalando l'effetto che esso produce sul risultato di amministrazione dell'esercizio e le motivazioni che non hanno consentito la necessaria variazione di bilancio. Al fine di consentire la procedura contabile descritta, è necessario che, nel sistema informativo contabile dell'ente, sia introdotta un'apposita procedura contabile che consente la registrazione dell'impegno e del pagamento per azioni esecutive, ai fini del riconoscimento dei debiti fuori bilancio già pagati, da effettuarsi in assenza di stanziamento";*

Preso atto della Det. Dir. n. 1142 del 19/03/2025 del Settore Programmazione Economico Finanziaria, avente oggetto "REGOLARIZZAZIONE PROVVISORI DI USCITA ANNO 2024 (PROCEDIMENTO EX PARAGRAFO 6.3 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO 4/2 DEL D, LEGS. N. 118/2011), con la quale si è proceduto alla regolarizzazione del provvisorio di spesa:

- *provvisorio spese n. 255 del 18/11/2024 - Codice* R.G.E 000072/2024;

con il Tesoriere Comunale Intesa San Paolo per l'importo complessivo di **€ 189.930,30**, al capitolo di spesa 126017 (PIC 1.10.99.99.999) "DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI PER REGOLARIZZAZIONE SOSPESI EX PAR. 6.3 ALL. 4/2" del Bilancio 2024/2026, relativamente al quale è stato assunto l'IMPEGNO n.2545-0/2024;

Dato atto quindi che il pagamento di cui sopra è stato regolarizzato e perfezionato con il Tesoriere Comunale Intesa San Paolo, a cura del Settore Programmazione Economico Finanziaria secondo il procedimento ex paragrafo 6.3 del principio contabile applicato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011), mediante emissione del mandato n. 12955 del 31/12/2024;

Dato atto che:

- le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese sono disciplinate dall'articolo 191 e seguenti del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre tale obbligazione nell'alveo della contabilità pubblica è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio Comunale;
- in tal senso, l'**art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000**, dispone che gli enti locali, con Deliberazione Consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

  a) sentenze esecutive;

  b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

  c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

  d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

  e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Dato atto, altresì, che la pronuncia del Consiglio Comunale è diretta anche ad accertare le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di accertare eventuali responsabilità nell'insorgenza della fattispecie debitoria che si è formata al di fuori della ordinaria contabilità dell'Ente. A tal proposito l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 prevede che le delibere consiliari di riconoscimento di debito siano inviate agli organi di controllo ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti, al fine di permettere un controllo sulle stesse e la verifica da parte degli organi che operano il riconoscimento del rispetto dei requisiti di legittimità previsti dal TUEL;

Considerato di dover procedere al riconoscimento del debito fuori Bilancio per l'importo complessivo di **€ 189.930,30**, per il quale non è stato possibile procedere al riconoscimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, entro l'esercizio 2024 per le seguenti motivazioni:

- ci si riferisce a situazioni piuttosto risalenti nel tempo, con conseguente necessità di reperimento di tutta la documentazione afferente ciascun procedimento, mediante il coinvolgimento di altri settori ed uffici, con un inevitabile allungamento dei tempi per la conclusione;
- occorre evidenziare il costante tentativo del Settore scrivente di riduzione della debitoria anche attraverso la sottoscrizione di atti di transazione con i creditori che inevitabilmente comportano, anche in questo caso, un ampliamento dei tempi necessari alla conclusione positiva dei procedimenti avviati;

Visto l'art. 23, comma 5, L. 27/12/2002 n. 289, secondo il quale i provvedimenti di riconoscimento di debito fuori bilancio devono essere trasmessi agli Organi di controllo e alla Procura della Corte dei Conti;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio nella persona dell'arch. Rosario Sarcinelli, quale servizio interessato, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere di regolarità contabile favorevole, formulato ai sensi dell'articolo 49 del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Dirigente del Settore "Programmazione Economico-Finanziaria, Contabilità, Controllo Analogo, Economato e Provveditorato, Partecipazioni Societarie, dott.ssa Grazia Cialdella;

Visto il parere dei Revisori dei Conti prot. _____ del _____

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 42 e 48;
VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

D E L I B E R A

1) che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di prendere atto che, con Det. Dir. n. 1142 del 19/03/2025 del Settore Programmazione Economico Finanziaria, avente oggetto "REGOLARIZZAZIONE PROVVISORI DI USCITA ANNO 2024 (PROCEDIMENTO EX PARAGRAFO 6.3 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO 4/2 DEL D, LEGS. N. 118/2011), si è proceduto alla regolarizzazione del provvisorio di spesa:

- *provvisorio spese n. 255 del 18/11/2024 - Codice* R.G.E 000072/2024;

con il Tesoriere Comunale Intesa San Paolo per l'importo complessivo di **€ 189.930,30**, al capitolo di spesa 126017 (PIC 1.10.99.99.999) "DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI PER REGOLARIZZAZIONE SOSPESI EX PAR. 6.3 ALL. 4/2" del Bilancio 2024/2026, relativamente al quale è stato assunto l'IMPEGNO n.2545-0/2024 ed è stato emesso il mandato n. 12955 del 31/12/2024;

3) di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., rinveniente dai provvedimenti giudiziali suindicati (Ricorso per Decreto Ingiuntivo n.999/2017, Atto di Pignoramento presso terzi cron. 4386 *registrato al prot. gen. dell'Ente al n. 0112579 del 21/12/2023, procedura esecutiva n. 72/2024 R.G.Esec, emessa dal Tribunale di Trani)*, per complessivi e finali **€ 189.930,30,** relativi al mancato pagamento di fatture di Acquedotto Pugliese SPA, cedute a CREDEMFACTOR SpA con l'atto di cessione di crediti pro insoluto n.55848 raccolta n.19213 del 03/04/2015, registrato a Bari il 03 aprile 2015 al n. 9136, Serie 1/T *(registrato al prot. gen. dell'Ente al n. 33059 del 30/04/2016)*;

4) di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, stante la necessità di eseguire i pagamenti senza ritardo.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Atto redatto per consentire a questo Ente la regolarizzazione dei sospesi di spesa e il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs 267/2000 e s.mm.ii.

Maria Buongiorno
Il compilatore
04/04/2025

Il Responsabile di Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE

del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio sulla presente proposta ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile di Settore
Arch. Rosario SARCINELLI

lì, 04/04/2025

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

Favorevole ai sensi dell'art. 63 di cui all'allegato 4/2 al d. Lgs. n. 118/2011

lì, 7/4/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
Dott.ssa Ornella CIALDELLA
Il Responsabile di Settore

CITTÀ
DI ANDRIA

Collegio dei Revisori dei Conti

IL COLLEGIO

- ESAMINATO la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, prot. n. 37571 del 07.04.2025, avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II., PER REGOLARIZZAZIONE SOMME PAGATE DAL TESORIERE COMUNALE IN FAVORE DI CREDEMFACTOR SPA CESSIONARIO DI AQP SPA PER FATTURE PAGATE NELL'ANNO 2005 E 2013, IN ESECUZIONE DELL'ORDINANZA DI ASSEGNAZIONE SOMME RESE NELLA PROCEDURA ESECUTIVA AVENTE R.G.E. 000072/2024";
- VISTO l'art. 194, lettera a) TUEL, il quale prevede che con deliberazione Consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- ESAMINATA la proposta proveniente dal Responsabile del Settore Lavori pubblici, Manutenzioni straordinarie ed ordinarie, Edilizia scolastica, Infrastrutture ed Espropri, Patrimonio e Demanio;
- PRESO ATTO che il debito fuori bilancio pari ad € 189.930,30 si riferisce a quanto liquidato dal Tribunale di Trani con ordinanza di assegnazione del 06.11.2024;
- PRESO ATTO che le predette somme trovano copertura nel relativo capitolo di spesa n. 126017 del civico bilancio di previsione 2024-2026;
- VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Lavori pubblici, Manutenzioni straordinarie ed ordinarie, Edilizia scolastica, Infrastrutture ed espropri, Patrimonio e demanio del 04.04.2025;
- VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria del 07.04.2025;

limitatamente alle proprie competenze

ESPRIME

parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di riconoscimento di un debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 189.930,30 così come proposta.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti, anche con riferimento ad eventuali profili di responsabilità conseguenti al significativo ritardo rispetto alla data delle singole forniture che ha costretto l'attore ad avviare la procedura esecutiva e successivo pignoramento.

Andria, 10/04/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Cafagna — *dr. Ezio Filippo Castoldi* — *dott.ssa Elisabetta Cipolloni*

Nome: CASTOLDI EZIO FILIPPO
Emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature C

COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Citta' di Andria
Protocollo N.0040548/2025 del 14/04/2025